

VareseNews

Sinistra per Samarate scrive ai “dissidenti”

Pubblicato: Sabato 5 Luglio 2008

Riceviamo dalla segreteria di Sinistra per Samarate e pubblichiamo:

Cari compagni, eravamo a conoscenza del desiderio espresso da Roberto di allontanarsi temporaneamente dall'attività politica di Sinistra per Samarate per problemi personali come egli stesso ha tenuto a comunicarci; ci giunge ora notizia della fuoriuscita da Sinistra per Samarate anche di Ermes e Osvaldo (a onor del vero, di quest'ultimo sappiamo solo che è un compagno di Gallarate ma non abbiamo mai avuto l'opportunità di incontrarlo): ne prendiamo atto anche se ci avrebbe fatto piacere poterne discutere in sede... ma tant'è.

Fatta questa debita premessa, veniamo al merito di quanto affermate circa la fine della esperienza di Sinistra per Samarate (?): la vostra decisione – legittima e libera – di uscire da Sinistra per Samarate non pensiamo possa determinare la fine di quello che bene avete definito « “laboratorio” aperto alle diverse esperienze e sensibilità presenti nella Sinistra Samaratese, luogo di confronto e garante del diritto di espressione dei singoli e dei gruppi»: bene, possiamo affermare che la vostra saltuaria frequentazione del Circolo vi ha forse impedito di partecipare attivamente alle discussioni, alle battaglie e alle iniziative intraprese su temi quali la difesa dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, la viabilità sostenibile e l'ambiente, i Piani Integrati di Intervento (e le interminabili discussioni sul “beneficio” pubblico), il Centro Polivalente, l'edilizia scolastica e una Scuola attenta alla educazione dei giovani cittadini e aperta alle culture altre, lo sport, la Fondazione Montevicchio, il nuovo Piano di Governo del Territorio, ecc.

Discussioni, lotte, iniziative decise sempre collegialmente, all'interno del Circolo; come la decisione di aderire alla Sinistra l'Arcobaleno che – come ben ricorderete visto che anche ne siete stati promotori – non ha significato lo scioglimento di Sinistra per Samarate ma il desiderio di apportare una risorsa in più da mettere in campo per la creazione e il consolidamento di quella Sinistra alternativa di cui tanto c'è bisogno per contrastare questa ventata di autoritarismo fascista che già produce effetti devastanti per i lavoratori e le fasce meno protette e nega la speranza di una vita migliore alle future generazioni.

In relazione alla scelta dei due ex-consiglieri di Sinistra per Samarate di collocarsi fuori dal nostro partito ribadiamo – come già più volte espresso – la nostra posizione chiara e unica: chi non intende più far parte di Sinistra per Samarate non può far altro che dimettersi dai ruoli che gli sono stati conferiti in virtù di un mandato di rappresentanza che è venuto meno a seguito della loro libera ed univoca decisione. Se non sono più in grado di garantire il mandato di rappresentanza a loro conferito dagli elettori di Sinistra per Samarate che lascino questo ruolo a chi può continuare a garantire, esprimere e sostenere le legittime istanze e attese dei nostri elettori.

Sempre aperti e disponibili al confronto sereno e alla condivisione di percorsi costruttivi, un fraterno saluto

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

